Archivio monografico
ARTE ITALIANA

Piergianni Giuseppe

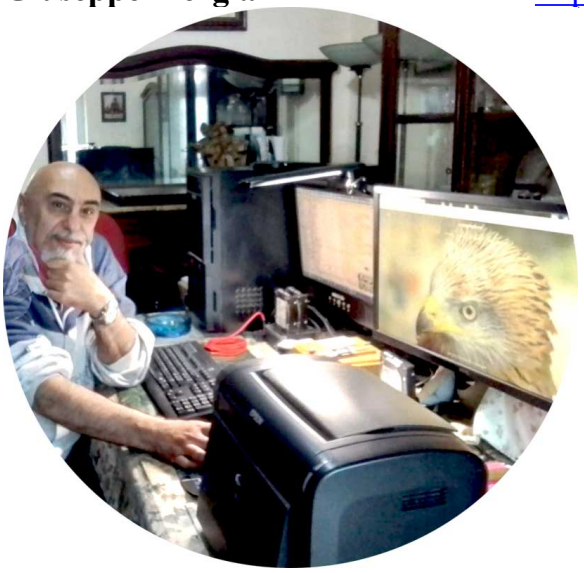
Fotografo

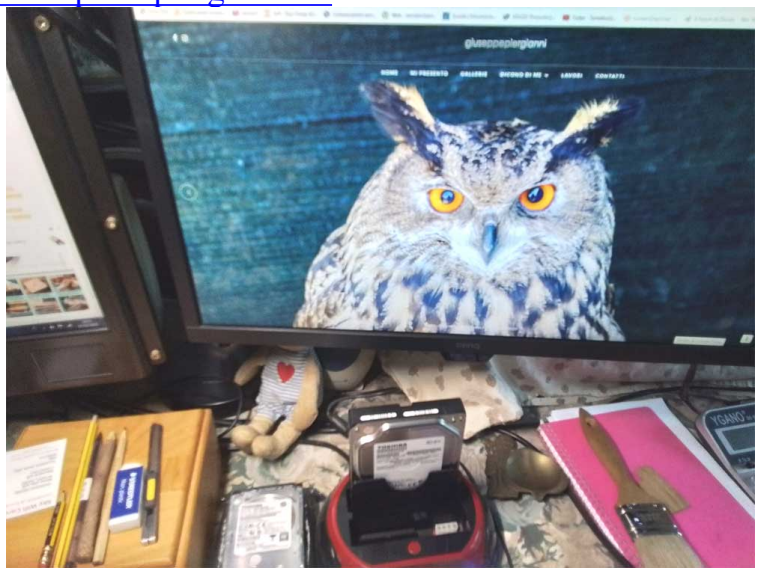


In copertina, "Palazzo Mannajuolo - Napoli" - 2013 - fotografia -

Giuseppe Piergianni vive ed opera a Soccavo (NA), fotografo conosciuto per i suoi click in bianco e nero.
Le sue pellicole sono protette da Copyright,

Giuseppe Piergianni nel suo studio - https://www.photopiergianni.it/





PRESENTAZIONE DELL'ARTISTA - COME VIVO I MIEI CLICK: Henri Cartier-Bresson, fotografo francese, dice: “Le immagini, indipendentemente da come sono create e ricreate, sono destinate a essere guardate. Questo porta alla ribalta non la tecnologia delle immagini, che naturalmente è importante, ma piuttosto quello che potremmo chiamare il eyenology (vedere)”.
È proprio questo che mi ispira ad essere sempre più attento, prima credevo che per scattare belle immagini si dovesse possedere un’attrezzatura super professionale, oggi ci credo di meno.
Per esempio, fotografare l’acqua, che sia di una fontana o di una cascata naturale diventa, per me, uno scatto che insegue l’altro è diventa un modo di percepire il tempo: fermarlo.
Il fotografo William Faulkner dice: “Scopo di ogni artista è arrestare il movimento, che è vita, con mezzi artificiali, e tenerlo fermo ma in tal modo che cent’anni dopo, quando un estraneo lo guarderà, torni a muoversi, perché è vita.”
L’acqua si muove, evolve, trasforma non si ferma. Voler fermare l’acqua congelarla in quell’unico momento è come se volessi fermare il mio tempo, un tempo che in qualche modo sta passando velocemente, attraversando la mia vita vorticosamente, è solo congelando quell’unico istante, che potrei fermare la sua impietosa corsa.
Il fotografo francese Robert Doisneau, dice: “Non mi sono mai chiesto perché scattassi delle foto. In realtà la mia è una battaglia disperata contro l’idea che siamo tutti destinati a scomparire. Sono deciso ad impedire al tempo di scorrere. È pura follia”.
La fotografia mi ha insegnato ad osservare al di là della composizione vera e propria, osservare con il cuore scattare quando quel soggetto, che sia un arco, l’acqua, una strada un vicolo, ti invita a farsi riprendere in quell’unico istante irripetibile poi, in studio si lavora per migliorarne la visione, senza alterare la sua realtà.
Non amo ritoccare la foto, ormai al pc si può fare di tutto però, personalmente lo utilizzo solo per “pulire” la foto, da piccoli difetti o da elementi di disturbo che possono distrarre chi osserva, non mi piace di alterarne i colori di spingere il ritocco fino a far diventare, la foto, come un quadro pittorico, mi piace la realtà del soggetto non come mi piacerebbe che sia, sarebbe solo una alterazione della realtà rendendo, il soggetto, finto.
Henri Cartier-Bresson, dice: “Non è la mera fotografia che mi interessa. Quel che voglio è catturare quel

minuto, parte della realtà."
Molte volte mi viene chiesto di spiegare una mia foto, ho sempre risposto con un aforismo del fotografo, Ansel Adams: "Ho sempre pensato che la fotografia sia come una barzelletta: se la devi spiegare non è venuta bene."
È un concetto semplice, perché si deve spiegare un qualcosa che deve essere vista con il cuore? Chi osserva una foto o un quadro non deve chiedere come è stata fatto o che colori si sono utilizzati per dipingere un quadro, altrimenti le emozioni svaniscono. Quando osserviamo un quadro di Van Gogh, per esempio, ci chiediamo come sia stato dipinto, oppure cerchiamo di comprendere del perché, sia stato dipinto?
Molti fotografi, online, quando pubblicano le foto, scrivono la marca della fotocamera, l'apertura di diaframma, l'esposizione e a quanti ISO hanno scattato la foto, una sola domanda: perché?
Nessuno può rifare quello scatto, le variabili sono infinite, quindi, è solo per dire di essere bravi? È un concetto che non riesco a comprendere, eppure esiste.
La scrittrice fotografa, Isabel Allende, ha dato una definizione per me, precisa sulla fotografia: "La macchina fotografica è uno strumento semplice, anche il più stupido può usarla, la sfida consiste nel creare attraverso di essa quella combinazione tra verità e bellezza chiamata arte. È una ricerca soprattutto spirituale. Cerco verità e bellezza nella trasparenza d'una foglia d'autunno, nella forma perfetta di una chiocciola sulla spiaggia, nella curva d'una schiena femminile, nella consistenza d'un vecchio tronco d'albero e anche in altre sfuggenti forme della realtà."
Ed è proprio questo che cerco di esprimere quando fotografo, non mi perdo in discorsi complicati, osservo cose che molti non vedono e ne estrapolo la verità non osservo molto con la mente faccio del tutto di osservare con il cuore, alcune volte riesco ed altre no. Ma è solo un gioco.
Il fotografo Mario Giacomelli, dice: "La fotografia è una cosa semplice. A condizione di avere qualcosa da dire."
La vera condizione è di avere qualcosa da dire, con semplicità basta chiudere gli occhi e lasciare che il particolare risalga da solo alla coscienza affettiva.
Giuseppe Piergianni

INTRODUZIONE ALL'ARTE FOTOGRAFICA DI **GIUSEPPE PIERGIANNI**

Partendo dai primi insegnamenti del click scattando le prime fotografie con la Rolleiflex, sperimentando l'esperienza nella camera oscura e frequentando diversi maestri della pellicola, oggi, **Giuseppe Piergianni,** verifica la sua creatività dedicandosi a tematiche realistiche; nelle opere compaiono *volti, animali, oggetti, architetture*; la bellezza del bianco e del nero permette all'artista **Giuseppe** di focalizzare la sua attenzione su principali elementi che diventano protagonisti dell'opera fotografica. Eliminando il colore **Giuseppe** immortala un'istante esprimendo l'essenza delle cose, dove la luce e l'ombra diventano sinonimo di emozione.

Il **fotografo** esplora il tempo contemporaneo percorrendo un viaggio nella storia, dove le *architetture, gli oggetti, i volti espressivi, le piazze, i tetti, le pietre*, creano atmosfere intense. La pellicola mette in rilievo le forme affascinanti creando un paesaggio sospeso tra chiari e scuri che metaforicamente sembrano rappresentare la luce ed il buio presente nell'animo dell'essere umano. I progetti emblematici del fotografo si arricchiscono di inventiva e di originalità, stupiscono l'osservatore per la bellezza visiva e per l'espressività profonda che si evince nello scatto fotografico.

La critica d’arte e la stampa si sono interessati a recensire la fotografia di **Giuseppe Piergianni**. Sui suoi click hanno scritto: Luciano Basagni - Luciano Ragno - Franco Rotella.

PRESENTAZIONE CRITICA AL FOTOGRAFO **GIUSEPPE PIERGIANNI** A CURA DELL’ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL’ARTE ITALIANA

Lasciando da parte i colori brillanti della tecnologia, il fotografo Giuseppe Piergianni per i suoi scatti fotografici utilizza il mezzo più originale, veritiero e senza tempo: principalmente la fotografia in bianco e nero riuscendo a regalare allo scatto un’espressività autentica. Il bianco e il nero è una scelta accurata che serve al fotografo per bloccare istanti preziosi scoprendo l’essenza dell’immagine. Il mezzo artistico scelto da **Giuseppe Piergianni** è molto espressivo, ricco di innovazione ed è profondamente concentrato sull’emozione che deve percepire l’osservatore nel visionare lo scatto fotografico.
Nei suoi **click** si avvertono le sfumature di luce, le gradazioni diverse di grigio, di bianco e di nero, che impreziosiscono lo stile artistico del fotografo trasformando così uno scatto fotografico in una potente ricchezza visiva.
La tecnica scelta del bianco e del nero permette al fotografo di esaminare più in profondità sentimenti ed emozioni, misteri e problematiche sociali, si evince la bellezza architettonica di luoghi custoditi nel tempo dove emergono raffinatezze e descrizioni importanti; il fotografo ha la capacità di diffondere messaggi emozionali ricchi e diretti.
Il racconto di luoghi universali, di scene di vita quotidiana, di oggetti e di statue, accentuano il legame tra passato e presente, i click si rivolgono ad una visione futura che cerca di conservare la magnificenza architettonica.
Luce, ombra e contrasto si fondono armoniosamente nella fotografia dell’artista che riesce ad ottenere immagini cruciali di notevole valenza tecnica ed artistica.
Giuseppe Piergianni racconta storie catturando la naturalezza di ogni istane, le emozioni prendono vita attraverso le immagini che scatta sia in bianco e nero, sia a colori. Il mezzo fotografico permette all’artista di scoprire luoghi e soffermarsi su misteri interiori che spesso ci colpiscono grazie ad un’immagine visiva.
Le sue fotografie emozionano, dialogano con l’osservatore, i click a colori scattate dal fotografo **Giuseppe Piergianni** sono realistiche, catturano la realtà, il colore diventa protagonista per delineare particolari e dinamismo, si avvertono elementi più marcati ottenuti da un buon bilanciamento dei colori che creano una luce ambientale realistica in tutta la composizione.
Archivio Monografico dell'Arte Italiana - Novembre 2025

PRESENTAZIONE CRITICA AL FOTOGRAFO **GIUSEPPE PIERGIANNI** A CURA DI LUCIANO RAGNO.

"*La magia del bianco e nero.*"
Viaggio in un sito di immagini (https://www.photopiergianni.it/) - immerso nel bianco e nero senza un accenno di colore. Quel bianco e nero mi cattura. Aveva ragione Coco Chanel: "Il nero contiene tutto. Anche il bianco. Sono di una bellezza assoluta. È l'accordo perfetto".
Nelle foto di **Giuseppe Piergianni** quel bianco e nero contiene l'istante. Un volto, una pietra, una mano. E l'istante rimane lì. Ma non è muto, racconta.
Quelle pietre delle mura dei castelli, delle piazze, delle vie, delle basiliche e perfino dei tetti della mia Umbria escono dal silenzio del tempo e tornano vive. Viene voglia di stare ad ascoltare cosa hanno visto nei secoli. Magari narrarti cosa si diceva, oltre le preghiere, nel chiostro della Basilica di san Francesco ad Assisi adesso addormentato nel silenzio. E quello che avveniva in quella Torre di Guardia a Morcicchia: paura del nemico o anche riunione di amici? O sulla piazza della meravigliosa Bevagna nei giorni di quiete e in quelli di mercato.
Piergianni racconta il passato. Ma invita a non dimenticare che il tempo scorre. E l'affida alla fontana maggiore di Perugia: l'acqua si rinnova. Senza sosta.
E c'è il bianco e nero che diventa luce. La cattura in una sfilata di moda. Ma affida il racconto non alle vesti ma a volti di donna. "*Non è il viso che colpisce ma le espressioni*" disse Marilyn Monroe. E nelle immagini **Piergianni** coglie proprio le espressioni. L'espressione dell'istante. Quello sereno. Quello della bellezza. Perché l'artista non ama mostrare in tutta la sua opera neppure un accenno di asperità. E neppure che dia fastidio.
Piergianni è l'artista che regala serenità. E un meraviglioso vedere.
E c'è il bianco e nero della magia delle mani. Si vedono solo dita. Che suonano o lavorano. Ma tutte esprimono. Rugose e delicate. Morbide e pesanti. Mani che raccontano la fatica o regalano quiete. Piergianni compie un gesto nobile: dà dignità alle mani ricordate solo se sono in sofferenza. Invece meritano nobiltà.
Potrei continuare. Il sito del fotografo è ampio. Tornerò a visitarlo. Istante per istante. E mi sembrerà pieno di colori.
Luciano Ragno.

I click di **Giuseppe Piergianni** sono esposti in mostre d'arte e sono costantemente pubblicati su cataloghi, annuari e riviste d'arte.

Dall'Archivio del fotografo Piergianni Vito Nicola, ambulante con carretto, Napoli, 1960.
Il fotografo **Giuseppe Piergianni** dichiara che la foto è stata scattata da suo padre Piergianni Vito Nicola, negli anni sessanta, alla sua morte, nell'anno 2003, ed essendo figlio unico, tutti gli scatti sono stati ereditati dal sottoscritto, quindi protetti dal suo copyright.



Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione, nello studio del fotografo **Giuseppe Piergianni.**



FOTOGRAFIE PER PUBBLICAZIONI E VIDEO
2010 - Il fotografo **Giuseppe Piergianni** scatta la foto per la locandina "Stage disegno anatomico", Museo Anatomico, Studiorotella.

2011 - Scatto fotografico la foto per la locandina "Giornata del Contemporaneo" AMACI, Studiorotella.

2011 - Scatto fotografico le foto per il video_relazioni proiettato a Cagliari dall'Aiap per la settimana internazionale del tessuto, Studiorotella.

2011 - Pubblicazione di dieci foto presentate dal Prof. Franco Rotella, nel sito web http://www.alcovacreativa.org nella sezione fotografie.

2011 - Pubblicazione delle foto degli interni della galleria Ferrari, per conto di "*Disegni tu*", nel sito web http://www.disegnitu.com nella sezione spazi Ferrari.

2009 - Pubblicazione delle foto della "*Cioccolateria Vanilla di Remy*" di Napoli, per conto dello

Studiorotella, nel sito web http://www.Studiorotella.biz nella sezione interior design.

PRINCIPALI MOSTRE

2012 - Il fotografo **Giuseppe Piergianni** presenta insieme al fotografo Luciano Basagni, il filmato "*Terra di Porto*" a Narni in occasione del Festival Internazionale della Leteratura al Femminile, presso il museo Eroli, http://www.youtube.com/watch?v=REOG9IbmBEQ .

- Collettiva "Corpore", di fotografia e di Pittura a Bacoli esponendo due foto.
- Mostra "*Oltre la Forma*" ex allievi del Prof. Franco Rotella, **Giuseppe Piergianni** espone due foto in formato 50x70, per conto della direzione di *Disegni tu!!!*.

2009 - Opere fotografiche proiettate presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli e al Museo Pan di Napoli, per lo Studiorotella in occasione della manifestazione "*Disegn per*" curatore della fotografia per il filmato "*Metamorphé*",

2008 - Esposizione presso l'Orto botanico della Facoltà di Agraria di Portici in occasione della manifestazione "*Da zero al Design*", Studiorotella.

2005 - Mostra presso la Soprintendenza Archivistica per la Campania, Palazzo Marigliano.
- Mostra, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Palazzo Serra di Cassano.

Tutti gli scatti fotografici dell'artista **Giuseppe Pergianni** catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : tiratura fotografie 1/50. Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 500,00 a salire.

Copyright
Si comunica che il sito https://www.photopiergianni.it e le opere del fotografo **Giuseppe Piergianni** pubblicate nell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana sono sottoposte alla legge del Diritto d'autore, tutte le immagini, filmati e logo sono di proprietà assoluta del fotografo **Giuseppe Piergianni**. Ne è vietata la riproduzione e la pubblicazione, il prelievo di tutto ciò inserito nelle pagine dei portali online. Legge sul diritto d'autore e vigilanza sulla S.I.A.E. L.633/1941 opere protette.

(Opere codice 1p-2025)

"Palazzo Mannajuolo - Napoli" - 2013 - fotografia -



"Quartiere San Ferdinando - Napoli" - 2013 - scatto fotografico -



"Reggia di Portici, Orto Botanico" - 2008 - scatto fotografico -



"La ballata dei Gigli di Nola - Nola" - 2011 - scatto fotografico -



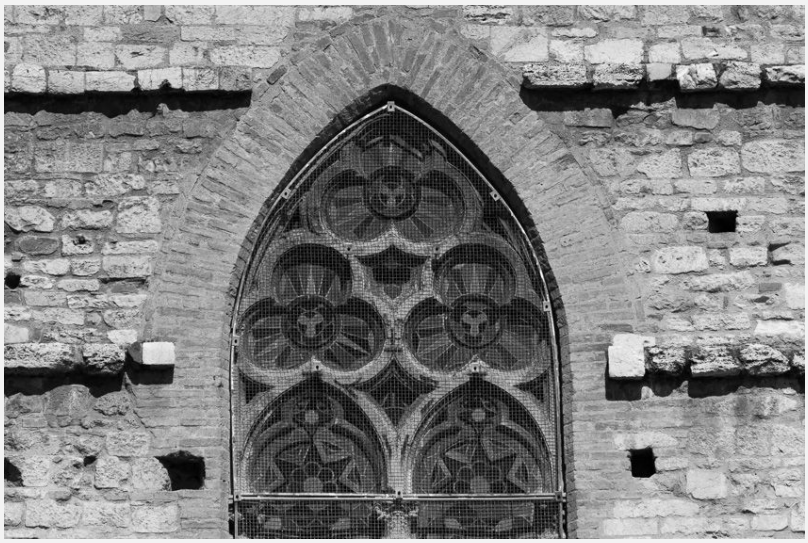
"Ponte delle Grazie - Firenze" - 2011 - scatto fotografico -



"Palazzo Mannajuolo - Napoli" - 2013 - scatto fotografico -



"Cattedrale di San Lorenzo - Perugia" - 2013 - scatto fotografico -



"Piazza IV Novembre - Perugia" - 2013 - scatto fotografico -



"Thor-Poiana del Deserto-Montecchio" - 2019 - scatto fotografico -



"Fotografia in Giappone, Sushi" - 2012 - scatto fotografico -



"Sogni di Corte, Palazzo Reale-Napoli" - 2012 - scatto fotografico -



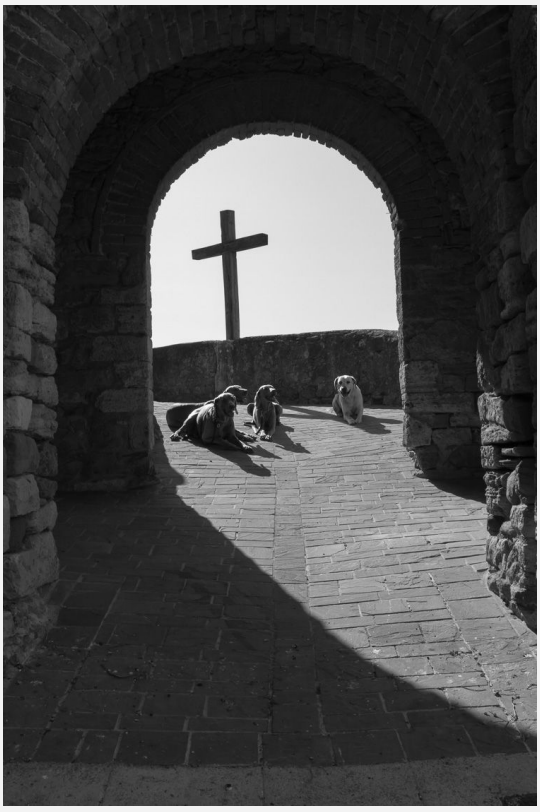
"Peppe Servillo, attore. " - 2012 - scatto fotografico -



"Sogni di Corte, Palazzo Reale- Napoli" - 2012 - scatto fotografico -



"Gualdo Cattaneo - Saragano" - 2017 - scatto fotografico -



"Elena - Gufo reale " - 2020 - scatto fotografico -



Archivio Monografico
ARTE ITALIANA

"Reggia di Portici, Orto Botanico" - 2008 - scatto fotografico -



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net